



**UNIMORE**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

# Rapporto di Riesame Ciclico 2017

CL in **Scienze della cultura**

## Rapporto di Riesame Ciclico 2017

**Denominazione del CdS: Scienze della cultura**

**Classe: L 5 Filosofia L 42 Storia**

**Sede: Largo Sant'Eufemia, 19 41121 Modena**

**Denominazione del Corso di Studio: Scienze della cultura**

**Classe: L 5 Filosofia L 42 Storia**

**Sede: Largo Sant'Eufemia, 19 41121 Modena**

**Altre eventuali indicazioni utili: Dipartimento di studi linguistici e culturali**

**Primo anno accademico di attivazione: 2008-2009**

### **Gruppo di Riesame**

#### **Componenti obbligatori**

Prof.ssa/Prof. Alfonso Botti (Presidente/Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

I rappresentanti degli studenti, decaduti in quanto laureati, sono in attesa di essere rieletti (come precisato dalla Direzione Affari Legale e Istituzionali dell'Ateneo, non sono possibili sostituzioni prima delle elezioni previste per il 2018).

#### **Altri componenti**

Prof. Duccio Tongiorgi (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Dr. Matteo Al Kalak (Eventuale altro Docente del Cds)

E' stato consultato anche il prof. Lorenzo Bertucelli, docente del CdS.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- ha tenuto una riunione preliminare in data 4/9/2017, in cui è stata analizzata la struttura del nuovo RRC e sono state esaminate le linee guida di Ateneo per la compilazione; si è inoltre proceduto a una suddivisione tra i componenti del gruppo in vista della compilazione della prima bozza del testo;
- una seconda riunione, svoltasi il 14/9/2016, ha proceduto alla redazione di una prima bozza del documento, inoltrata a tutti i componenti del CdS e al responsabile qualità del Dipartimento
- il 28/9/2017 un'ultima riunione in cui sono state recepite tutte le osservazioni giunte dal responsabile qualità e dai membri del CdS, in vista della redazione definitiva del documento.

Presentato in Consiglio di Corso di Studio il 13/09/2017. Nel medesimo Consiglio, vista l'assenza per missione autorizzata dal Dipartimento del presidente di CdS a decorrere dal 16/09/2017 e sino al termine di consegna del documento RRC, si stabilisce che la discussione avvenga per via telematica e, salvo indicazione contraria dei componenti, si proceda attraverso la stessa modalità all'approvazione. Decorso il termine per fare pervenire osservazioni, il documento è dato per approvato in data 28/09/2017.

Rapporto conforme all'Allegato 6.2 delle Linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari - ANVUR - 05.05.2017

# 1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

## 1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

1-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

1-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

*Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in esame*

## 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

### **Analisi dei dati**

Le riflessioni avviate dal CdS nel corso degli anni 2015-2016 hanno portato a constatare la parziale inadeguatezza dell'attuale offerta formativa alle mutate condizioni di contesto, sia sotto il profilo normativo (nuove indicazioni per le carriere rivolte all'insegnamento) sia sotto il profilo delle esigenze e delle nuove professionalità/competenze in campo umanistico.

Anche attraverso il confronto con le Parti interessate, svoltosi sia mediante incontri congiunti sia singolarmente attraverso colloqui di docenti del CdS con alcune di esse, si sono riscontrate nuove necessità di formazione e l'esigenza di strutturare il percorso di studi in modo più integrato con realtà culturali, sociali e produttive del territorio.

Per questo si rende necessaria una riforma del CdS e, in parte, dei suoi obiettivi formativi, declinandoli secondo alcune linee strategiche.

Inoltre resta critico il livello di competenze in ingresso, rispetto al quale il Consiglio del CdS ha più volte espresso la necessità di introdurre azioni migliorative sin dall'avvio del percorso degli studenti.

### **Aspetto critico individuato n. 1:**

Inadeguatezza del CdS, nella sua attuale impostazione, alle mutate condizioni delle professioni di ambito umanistico.

### **Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

Oltre a un parziale cambiamento di alcuni fondamentali riferimenti normativi (ad es. legislazione per l'accesso all'insegnamento), le nuove tecnologie, i nuovi linguaggi e i mutati campi di applicazione dei saperi umanistici hanno reso non del tutto aggiornata e adeguata l'attuale impostazione del CdS, nonostante gli sforzi dei docenti e il riscontro altamente positivo degli studenti sulla qualità dell'insegnamento erogato.

## 1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

### **Obiettivo n. 2017-1-1:**

Riforma del CdS

### **Aspetto critico individuato:**

Sotto il profilo operativo, le criticità individuate possono essere riassunte nei seguenti aspetti salienti: 1) mancanza di chiarezza e linearità di percorso formativo, collegata in parte al carattere interclasse del corso che, pur fornendo un proficuo approccio interdisciplinare, pare non rispondere più a esigenze di maggior specializzazione; 2) presenza non del tutto adeguata di percorsi potenzialmente professionalizzanti e/o di percorsi in grado di fornire un sufficiente approfondimento, anche finalizzato all'insegnamento.

### **Azioni da intraprendere:**

Riforma e revisione dell'attuale CdS offrendo, in un quadro di multidisciplinarietà e interdisciplinarietà, maggiore coerenza e possibili percorsi di specializzazione. La riforma dell'offerta risulta essenziale per adeguare la proposta del CdS alle mutate esigenze del contesto, alla collaborazione con enti del territorio e per aumentare l'attrattività del corso.

### **Modalità di attuazione dell'azione:**

Il CdS procederà a elaborare un nuovo piano di studi conforme all'obiettivo di miglioramento prefissato: si dovranno creare per questo percorsi più lineari e comprensibili, non privi di ricadute in termini di acquisizione di competenze spendibili anche in ambito professionale oltre che nell'insegnamento; circa il punto 2) saranno potenziate e promosse, come già fatto nel corso dell'ultimo anno, ulteriori convenzioni e protocolli di intesa con enti territoriali e/o di rilievo nazionale per lo sviluppo di maggiori connessioni tra CdS e realtà esterne.

### **Risorse eventuali:**

Le azioni indicate non implicano l'utilizzo di nuove risorse.

### **Scadenza previste:**

Una riforma del CdS, allo studio da circa due anni, sarà promossa nel corso dell'a.a. 2017-2018.

### **Responsabilità:**

La riforma, discussa da tutto il Consiglio di CdS, viene attuata sotto la supervisione del Presidente.

### **Risultati attesi:**

Maggiore coerenza del percorso di studi e, dunque, maggiore attrattività del CdS stesso (ai fini dell'insegnamento e dell'acquisizione di altre professionalità spendibili nel contesto di riferimento del CdS).



## **2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

### **2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

**2-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente**

**2-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:**

*Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in esame*



## **2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

### **Analisi dei dati**

#### **Orientamento e tutorato**

Le attività di orientamento in ingresso sono, ad oggi, relativamente soddisfacenti. Il CdS, tramite i suoi docenti, sta tessendo crescenti legami con il territorio di riferimento (da cui proviene la maggior parte degli studenti). Restano tuttavia migliorabili e implementabili i rapporti con le scuole secondarie di II grado, con le quali non viene ancora svolto un orientamento efficace. In particolare il CdS registra la difficoltà di attrarre un alto numero di studenti provenienti dai Licei classici e scientifici, che di norma mostrano conoscenze di partenza migliori.

La qualità delle attività di orientamento svolte è, ciò nonostante, buona e introduce con puntualità alle competenze e professionalità acquisite e acquisibili attraverso il CdS. Essa tiene inoltre conto dei dati sul monitoraggio delle carriere.

Ugualmente le iniziative di introduzione al mondo del lavoro tengono conto del monitoraggio delle prospettive occupazionali: a tale riguardo, il CdS sta operando al fine di implementare collaborazioni e protocolli di intesa con realtà istituzionali e produttive del territorio per migliorare e mantenere costantemente aggiornata tale azione.

#### **Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**

Le conoscenze richieste in ingresso sono ben descritte, pubblicizzate (in particolare sul sito internet del CdS facilmente reperibile dagli studenti) e verificate all'ingresso. Le carenze sono puntualmente comunicate agli studenti tramite colloquio e sono predisposti test di recupero.

#### **Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche**

Ogni studente è assegnato a un docente di riferimento per le attività di tutor e i docenti utilizzano normalmente nei loro corsi strumenti di flessibilità, sia nei programmi assegnati sia per adattare, ove possibile, i programmi a particolari esigenze manifestate dagli studenti. La qualità della didattica, peraltro, trova puntuale riscontro nel gradimento espresso dagli studenti. Inoltre, alcuni corsi sono erogati in modalità Blecs, molti docenti utilizzano la piattaforma Dolly e altri strumenti social per rendere disponibili agli studenti anche non frequentanti i materiali didattici.

#### **Internazionalizzazione della didattica**

Il livello dei tirocini all'estero, degli scambi Erasmus e di altri programmi di internazionalizzazione della didattica mostrano ancora scarsa accoglienza presso gli studenti del CdS. Nonostante siano in essere convenzioni con vari Atenei stranieri, gli studenti paiono non sfruttare ancora sufficientemente tali opportunità.

**Modalità di verifica dell'apprendimento**

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono comunicate dai docenti sia a lezione sia nelle rispettive pagine web e sono sufficientemente delineate le modalità di accertamento relative al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

**Aspetto critico individuato n. 1:**

Non sufficiente attrattività per studenti provenienti dai licei (e/o con conoscenze di base ottimali).

**Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

Scarsa chiarezza del profilo del CdS e non sufficiente pubblicizzazione dello stesso presso il *target* di riferimento.

**Aspetto critico individuato n. 2:**

Scarsa mobilità internazionale degli studenti, attraverso tirocini e scambi Erasmus.

**Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

Tra le cause, si può indicare una non sufficiente valorizzazione delle competenze linguistiche e una scarsa preparazione linguistica degli studenti in ingresso.

## 2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

### **Obiettivo n. 2017-2-1:**

Aumento degli studenti con buone competenze in ingresso.

### **Aspetto critico individuato:**

All'ingresso, il numero degli studenti con buone competenze in ingresso è esiguo.

### **Azioni da intraprendere:**

Effettuare lezioni di orientamento mirate e aumentare la visibilità del CdS nei confronti del territorio di riferimento, aumentare la collaborazione con le scuole secondarie di II grado, in particolare i licei classici e scientifici, e rafforzare la sinergia con le Parti interessate, al fine di favorire l'ingresso di studenti con maggiori competenze di base. Predisporre corsi e altre attività rivolte a colmare le carenze in ingresso. Sottolineare le diverse e variegate possibilità di sbocco professionale negli ambiti pratici dei settori umanistici e del sociale, in modo da rendere il CdS più attrattivo anche per i suoi aspetti pragmatici. Sarà altresì necessario studiare un potenziamento dei corsi BLECS per favorire gli studenti-lavoratori.

### **Modalità di attuazione dell'azione:**

Migliore e più ampia calendarizzazione di presentazioni nei licei; sviluppo e rafforzamento di sinergie con enti culturali del territorio che consentano di dare visibilità al CdS, incrementandone l'attrattività e esprimendo adeguatamente i possibili sbocchi professionali del CdS stesso.

A rafforzamento di tale azione sarà attivato dal 2017-2018 un corso di Introduzione allo studio universitario, specificamente rivolto a rafforzare i requisiti per gli studenti che ne sono già in possesso e a offrire ulteriori strumenti agli iscritti carenti.

### **Risorse eventuali:**

Non sono preventivate ulteriori risorse. L'attività di divulgazione del CdS presso scuole di II grado potrà rientrare, almeno in parte, anche all'interno dell'attività di terza missione attraverso iniziative che diano visibilità ai docenti e alle competenze presenti nel CdS.

### **Scadenza previste:**

Per essere attuata nella sua interezza l'azione richiede un periodo di almeno tre anni.

### **Responsabilità:**

Il presidente del CdS, in stretta collaborazione con il Consiglio e con singoli docenti, coordinerà tale azione.

### **Risultati attesi:**

Aumento degli studenti in ingresso con buona preparazione di base.

**Obiettivo n. 2017-2-2:**

Scarsa mobilità internazionale degli studenti.

**Aspetto critico individuato:**

Gli studenti del CdS non usufruiscono di periodi di tirocinio o di scambi Erasmus.

**Azioni da intraprendere:**

Colmare le carenze linguistiche in ingresso degli studenti. Incentivare gli stessi ad attivare scambi Erasmus e tirocini all'estero.

**Modalità di attuazione dell'azione:**

Si dovrà svolgere un'azione di sensibilizzazione degli studenti: i docenti dovranno sottolineare, singolarmente nell'ambito dei propri insegnamenti e collegialmente come Consiglio CdS, l'importanza di esperienze di internazionalizzazione. Per favorire tali esperienze la riforma del CdS predisporrà poi un maggiore livello di preparazione nella lingua inglese e la possibilità di seguire corsi di altre lingue.

**Risorse eventuali:**

Non sono previste risorse aggiuntive rispetto a quelle attualmente disponibili.

**Scadenza previste:**

Per essere attuata nella sua interezza l'azione richiede un periodo di almeno tre anni.

**Responsabilità:** L'attività di assistenza nell'ambito degli accordi per la mobilità internazionale è gestita dall'ufficio di riferimento del Dipartimento (responsabile dott. Angela Albanese), che si coordinerà con il presidente di CdS e con i docenti responsabili dei singoli scambi attivati.

**Risultati attesi:**

Aumento degli studenti in ingresso con buona preparazione di base.

## **3 – RISORSE DEL CDS**

### **3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

#### **3-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente**

#### **3-a.2 Mutamenti intersorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:**

*Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in esame*

### **3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

#### **Analisi dei dati**

##### **Dotazione e qualificazione del personale docente.**

I docenti sono competenti e adeguati, e la didattica erogata riscuote l'apprezzamento degli studenti. Si segnalano tuttavia da parte degli studenti alcune carenze, in particolare di alcuni insegnamenti che consentano di acquisire CFU necessari per l'insegnamento.

Il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi didattici è valorizzato sia attraverso i programmi di insegnamento sia mediante il coinvolgimento degli studenti in momenti di approfondimento (da es. convegni, laboratori, seminari, ecc.).

Il CdS ha inoltre già predisposto momenti di condivisione, scritta e orale, dei programmi e delle metodologie di insegnamento tra i vari docenti (confronto dal quale sono emersi – e talora già avviati – momenti di collaborazione e iniziative congiunte e interdisciplinari).

##### **Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

Il supporto alla didattica non è sempre efficace, in particolare in merito agli spazi/aule messe a disposizione (carenza rilevata ripetutamente anche dagli studenti). I servizi esistenti sono facilmente fruibili dagli studenti. Il personale tecnico-amministrativo mostra un buon grado di collaborazione con i docenti per garantire il corretto funzionamento del CdS, anche se restano margini di miglioramento. Di utilità per gli studenti e i docenti del CdS è infine il servizio di Biblioteca dipartimentale.

##### **Aspetto critico individuato n. 1:**

Non piena adeguatezza degli spazi dedicati alla didattica e allo studio

##### **Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

Protrarsi dei lavori per le nuove aule nel comparto S. Eufemia, dove opera prevalentemente il CdS.

### 3-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

**Obiettivo n. 2017-3-1:**

Miglioramento degli spazi dedicati alla didattica e allo studio

**Aspetto critico individuato:**

Carenza e scarsa adeguatezza degli spazi.

**Azioni da intraprendere:**

Avanzamento e accelerazione dei lavori per la realizzazione dei nuovi spazi nel comparto S. Eufemia.

**Modalità di attuazione dell'azione:**

Il CdS può limitarsi a sollecitare l'Ateneo, per il tramite del Dipartimento, al fine di portare a conclusione i lavori.

**Risorse eventuali:**

Gli investimenti richiesti per tale azione sono di competenza della Direzione del Dipartimento e dell'Ateneo.

**Scadenza previste:**

Si auspica una consegna dei nuovi locali entro la fine del 2018.

**Responsabilità:**

Il presidente del CdS, in stretta collaborazione con il Consiglio, procederà a monitorare la situazione, attuando, nei limiti delle proprie competenze, tutte le sollecitazioni ritenute opportune.

**Risultati attesi:**

Maggior gradimento degli studenti e maggiore attrattività del CdS anche in funzione dei servizi offerti e di una didattica maggiormente organizzata.

## **4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS**

### **4-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

#### **4-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente**

#### **4-a.2 Mutamenti intersorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:**

*Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in esame*



## 4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

### Analisi dei dati

#### **Contributo dei docenti e degli studenti.**

Il Consiglio di CdS ha impostato nel corso degli ultimi due anni una riflessione sulle criticità del CdS e sulle strategie di revisione che stanno conducendo a una riforma dello stesso. E' affiorata in maniera crescente, da parte del Consiglio, l'esigenza di coordinare maggiormente i docenti e le attività didattiche, integrandole anche attraverso attività interdisciplinari svolte in comune dai docenti (parte delle quali sono state messe già in campo). Gli orari della didattica cercando di tenere conto delle esigenze degli studenti, ma incontrano un limite nella carenza di spazi, per cui cfr. obiettivo 2017-3-1.

Ai problemi rilevati e all'individuazione delle loro cause viene dedicato ampio spazio nei Consigli di CdS, anche attraverso il confronto periodico con la CPDS e con gli altri organi AQ, ai cui rilievi viene dedicata la dovuta attenzione. Gli studenti e il personale non hanno mai riscontrato difficoltà nel far pervenire le proprie osservazioni.

Le opinioni degli studenti risultano complessivamente molto positive, con apprezzamento sia per i docenti sia per la qualità della didattica erogata.

Pur non disponendo di procedure specifiche per gestire i reclami degli studenti, il CdS se ne fa ordinariamente carico, tramite il presidente e il corpo docente, e porta criticità specifiche all'attenzione del Consiglio o, più ordinariamente, costruisce percorsi di soluzione con i singoli studenti.

#### **Coinvolgimento degli interlocutori esterni.**

Le Parti interessate e numerosi interlocutori esterni sono stati coinvolti, attraverso colloqui tenuti da singoli docenti e riunioni con le stesse Parti interessate, al fine di favorire l'adeguamento del profilo formativo del CdS.

Il CdS, rilevata l'esigenza di potenziare questo aspetto, sta comunque allargando il numero degli interlocutori esterni e, soprattutto, sta strutturando sempre meglio, attraverso appositi protocolli d'intesa, il rapporto di interazione e collaborazione con essi.

Tale azione dovrebbe altresì avere ricadute in termini occupazionali: sebbene per gli studenti del CdS la prospettiva prevalente sia di norma la prosecuzione nelle lauree magistrali e non l'immediata ricerca di sbocchi lavorativi, le competenze acquisite nell'ambito delle attività previste dalle convenzioni/protocolli di intesa costituiscono una dotazione utile per il futuro professionale.

#### **Interventi di revisione dei percorsi formativi.**

Il CdS, oltre all'avvio di un radicale percorso di riforma, sollecita costantemente i docenti ad aggiornare i propri programmi adeguandoli alle nuove esigenze formative e agli aggiornamenti disciplinari. Gli indicatori legati al CdS e alle carriere degli studenti sono costantemente monitorate e sono oggetto di riflessione e di elaborazione di modalità di intervento (anche oltre i rapporti RAR).

Gli interventi migliorativi, una volta adottati, sono monitorati dal Consiglio e sono oggetto di riflessione per misurarne l'efficacia e, in caso negativo, approntare azioni correttive degli stessi.

**Aspetto critico individuato n. 1:**

Articolare e strutturare meglio e più efficacemente l'interazione con le Parti interessate

**Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

Le mutate esigenze del contesto socio-economico e, in parte, dei profili culturali richiesti impongono un rapporto più definito e di più stretta collaborazione con alcune delle Parti interessate, oltre che un ampliamento dei margini di collaborazione.

## 4-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

### **Obiettivo n. 2017-4-1:**

Sviluppo di una collaborazione più articolata ed efficace con interlocutori esterni

### **Aspetto critico individuato:**

Come già detto, le mutate esigenze del contesto socio-economico e, in parte, dei profili culturali richiesti impongono un rapporto più strutturato con alcune delle Parti interessate. Ciò consentirebbe di meglio integrare il CdS e la realtà esterna, offrendo contestualmente più opportunità formative e occupazionali agli studenti.

### **Azioni da intraprendere:**

Potenziare le occasioni di collaborazione e strutturare il rapporto con le Parti interessate anche attraverso protocolli di intesa (che prevedano attività comuni, collaborazioni, tirocini, ecc.)

### **Modalità di attuazione dell'azione:**

Tra le Parti interessate e, più in generale, tra i soggetti esterni si dovranno individuare modalità di collaborazione che possano essere formalizzate e articolate mediante appositi protocolli di intesa, da pubblicizzare presso gli studenti del CdS.

### **Risorse eventuali:**

L'azione non prevede l'impiego di risorse specifiche.

### **Scadenza previste:**

Si può prevedere, nel prossimo biennio, un potenziamento efficace di tale aspetto.

### **Responsabilità:**

Il presidente si occuperà di coordinare, nell'ambito del Consiglio di CdS, i vari docenti incaricati di seguire le varie convenzioni/protocolli di intesa, funzionali al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

### **Risultati attesi:**

Maggiore adeguatezza dell'offerta didattica, delle iniziative promosse dal CdS e del profilo degli studenti alle esigenze culturali e occupazionali; acquisizione di maggiori competenze e di profili più aggiornati da parte degli studenti.

## 5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

### 5-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME<sup>1</sup>

#### 5-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

#### 5-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

*Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in esame*

---

<sup>1</sup> In caso di primo Rapporto di Riesame Ciclico, eliminare il riquadro e riportare la seguente frase: "Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in esame."

## 5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

### Analisi dei dati

Con riferimento agli indicatori ministeriali, i dati relativi al triennio 2013-2015 ha evidenziato quanto segue: Gruppo A:

- studenti che abbiano acquisito 40 CFU: il trend si mostra in crescita (con una lieve flessione per L-42), in linea con la media nazionale, ma al di sotto di quella di area.
- laureati in corso: il trend è in miglioramento per L-5 e in calo per L-42, benché non troppo distante dalla media nazionale..
- gli studenti provenienti da altre regioni sono in linea con la media nazionale per L-5, al di sotto per L-42, dato che riflette una caratteristica storica del bacino di utenza del CdS, legato alla realtà territoriale a raggio perlopiù intraregionale e provinciale (Modena e Reggio E.).

#### Gruppo B

- il CdS, soprattutto in L-42, mostra un buon grado di internazionalizzazione - di norma sopra la media nazionale - per quanto riguarda i CFU conseguiti all'estero; per percentuale di laureati con almeno 12 CFU all'estero; e mostra un buon posizionamento anche per studenti che hanno conseguito il titolo precedente all'estero.

#### Gruppo E

- indicativamente in linea con la media nazionale, ma al di sotto di quella di area la percentuale di CFU al I anno (per le ragioni già elencate a commento del Gruppo A)
- resta alto il tasso di abbandono tra I e II anno, criticità su cui il CdS sta intervenendo attraverso un piano di riforma;

Indicatori di approfondimento per Sperimentazione:

- gli immatricolati che si laureano entro la durata normale del CdS sono superiori alla media nazionale e di quasi 10-15 punti percentuali a quella di area in L-42, e più oscillanti in L-5.
- gli abbandoni, come detto, restano elevati, sebbene con un trend che in discesa dal 2014 al 2015 e con punte al di sotto della media di area e, nel 2015 per L-42, con valori dimezzati rispetto alla media nazionale. Gli altri indicatori di consistenza e qualificazione si mostrano in linea con i valori di area e nazionali.

### Aspetto critico individuato n. 1:

Percentuale di abbandoni, in particolare tra I e II anno, al di sopra della media.

### Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Insufficiente adeguatezza dell'attuale configurazione del CdS rispetto alle esigenze di professionalizzazione e/o di chiarezza nel percorso formativo degli studenti, in relazione anche al mutato panorama culturale e normativo (legislazione per l'accesso all'insegnamento).

## 5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

### **Obiettivo n. 2017-5-1:**

Diminuzione degli abbandoni

### **Aspetto critico individuato:**

Abbandoni al di sopra della media

### **Azioni da intraprendere:**

Oltre alla riforma del CdS, per cui vedi Obiettivo n. 2017-1-1 e azioni conseguenti, si dovrà cercare di potenziare ulteriormente il tutoring in itinere

### **Modalità di attuazione dell'azione:**

Individuazione di momenti di monitoraggio periodico degli abbandoni e relative misure di risposta al problema; elaborazione di più efficaci sistemi di tutoring in itinere

### **Risorse eventuali:**

Non sono previste risorse aggiuntive rispetto a quelle disponibili.

### **Scadenza previste:**

L'azione potrà misurarsi e modularsi nell'arco di un triennio e dopo la riforma del CdS.

### **Responsabilità:**

Anche per questa azione sarà il presidente a coordinare gli interventi, sottoponendo all'attenzione del Consiglio di CdS le specifiche iniziative da intraprendere e individuando, di volta in volta, un responsabile per ciascuna di esse.

### **Risultati attesi:**

Diminuzione degli abbandoni.